

Noto, il gioiello del Barocco e la «guerra» delle trivelle

L'ex assessore della prima giunta Cuffaro aveva dato l'ok Ora i petrolieri americani rischiano di sconvolgere l'ambiente

di **Alessio Gervasi** Noto (Siracusa) / Segue dalla prima

DOMANI IL BALLOTTAGGIO Un'area dagli equilibri assai delicati com'è la Val di Noto - fra zone archeologiche, parchi e riserve naturali, ossia uno dei cinque siti siciliani inseriti nel Patrimonio dell'umanità dall'Unesco - era venuta a Marina Noè, assessore all'Indu-

stria della giunta Cuffaro fino al rimpasto della scorsa estate. E, dopo il rimpiazzo della Noè, nessuno si ricordò del suo decreto che autorizzava la Panther Oil a perforare in lungo e in largo questo pezzo di Sicilia. Oggi però del decreto della Noè se ne ricordano in molti. E non soltanto perché Totò Cuffaro è stato riconfermato al timone della Trinacria, ma anche perché domani a Noto si voterà il ballottaggio per il nuovo sindaco. E il prossimo primo cittadino potrebbe decidere di entrare a piedi uniti nella querelle del petrolio ed erigere barricate, l'unica (l'ultima) arma legale per tutelare un territorio che Cuffaro e il suo Governo hanno impunemente sacrificato

al business. E da queste parti il business delle trivelle non lo vuole (quasi) nessuno. Però le cose si complicano e il centrosinistra rischia d'inciampare su temi che storicamente gli appartengono. Il voto delle amministrative dell'11 giugno, con l'«implosione» della coalizione, ha certamente risentito dell'effetto-petrolio: da un lato i cespugli dell'Unione, Prc, Verdi e Pdc, assieme al battagliero «Comitato per le energie rinnovabili e contro le trivellazioni gas-petroliere in Sicilia» con il loro candidato sindaco, il cui programma era tutto improntato alla difesa dell'ambiente, e dall'altro Ds, Margherita, Sdi e Italia dei Valori con l'aggiunta dell'Mpa di Raffaele Lombardo che hanno continuato a sostenere la candidatura di Raffaele Leone, un liberale zanoniano approdato alla Margherita e già due volte primo cittadino - una volta col centrodestra e un'altra col centrosinistra - che sembra favore-



vole alle trivellazioni, malgrado la contrarietà della coalizione. Ma al ballottaggio di domani Raffaele Leone si ritroverà contro il candidato del centrodestra Corrado Valvo, che del «no alle trivelle» ha fatto il suo slogan, bene in vista al primo punto del programma, una bandiera sotto cui far confluire preferenze bi-

Domani ballottaggio per decidere il sindaco al quale toccherà affrontare la «grana» Centrosinistra spaccato

partisan. «Se sarò eletto sindaco mi atterro al programma della coalizione, che è contraria alle trivellazioni - ha dichiarato Raffaele Leone - ma la mia opinione su questa vicenda è diversa perché non vedo tutto questo allarme e comunque è un problema che va governato». «Come si fa a dire che non è allarmante quello che sta avvenendo? - replica Vincenzo Moscuzza, del Comitato contro le trivellazioni - La Panther Oil non è venuta qui per divertirsi. Con gli scavi questo territorio sarà distrutto e con esso tutte le vocazioni agricole di qualità che ha sviluppato in questi anni. Ci costringeranno a fare le barricate. Ed il gioco è fatto.



Le trivelle all'opera nella Val di Noto. A sinistra manifestazione di protesta davanti alla Cattedrale

Se sarà necessario, ci sdraieremo sulle nostre terre». Intanto gli uomini delle compagnie petrolifere bussano alle porte dei contadini per le offerte: mille euro all'anno a tumulo (vecchia unità di misura che può cambiare da zona a zona e che nel Siracusano corrisponde circa ad un sesto di ettaro). E, siccome servono 5 o 6 tumuli per concessione, il conto attra o cinque tumuli per concessione, il conto per le multinazionali non rischia nemmeno di essere salato. Ma se la gente non dovesse cedere con le «buone», le compagnie potranno optare per le vie spicce, grazie a una legge regionale ad hoc. Questo il passaggio determinante: «I proprietari o i possessori di fondi compresi nel perimetro delle concessioni non possono opporsi alle operazioni di prospezione, ai lavori di ricerca e ai lavori necessari per la coltivazione e lo sfruttamento del giacimento».

UN DOCUMENTARIO AUTOFINANZIATO La ballata ai petrolieri della Val di Noto

Ci sarà pure un film inchiesta sulle trivellazioni in Val di Noto nei siti Unesco. Il titolo è: «13 Variazioni su di un tema barocco. Ballata ai petrolieri della Val di Noto». La produzione sarà curata da *lamalastrada.film*, insieme ai comitati contro le trivellazioni in Val di Noto ed in collaborazione con: *produzionidalbasso.com*, *arcoiris.tv*, *casablanca*, *universo.tv*, *arci*, *siciliantagonista*. Secondo un comunicato stilato dalle associazioni, il film si propone di raccontare cosa è accaduto in questi 2 anni di lotte, arricchendo con le immagini le inchieste giornalistiche: 13 variazioni di tema su di un territorio che «deve rimanere patrimonio di tutti e non bottino di alcuni». La novità consiste nel sistema di produzione che la *malastrada.film* ha scelto di attuare: il progetto verrà finanziato dai singoli cittadini che vorranno preacquistare una copia DVD del film attraverso la piattaforma *www.produzionidalbasso.com*. Una via nuova per la produzione indipendente che attraverso questo sistema vorrebbe scavalcare la grande industria cinematografica, nonché il biopolio televisivo, «permettendo la circolazione di idee e conoscenze fuori dalle censure e dal controllo politico». Ogni cittadino da ogni parte d'Italia avrà la possibilità di diventare produttore di un film che verrà pubblicato sotto licenza della «Creative Commons» e che dunque potrà circolare ed essere diffuso liberamente senza alcuna restrizione. La raccolta fondi, attiva da ieri, durerà 15 giorni e terminerà il 7 luglio. Sito di riferimento dell'iniziativa è *www.siciliantagonista.org*

Esprimi un desiderio. Moltiplicalo per cinque.



5 OPERAZIONE FIVE

Su tutta la gamma: 5 anni di garanzia, 5 anni di assicurazione furto e incendio, 5 anni di finanziamento. E in più fino a 2.500 euro di supervalutazione del tuo usato.

Sabato 24 e domenica 25 ti aspettiamo a porte aperte in tutte le Concessionarie Fiat.

2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 Km di garanzia Fiat per Te aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Fiat per Te sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. • Esempio su Stilo M.W. 1.6 16v Active. Prezzo di Listino € 18.310, prezzo promozionale di vendita € 15.810 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto della supervalutazione dell'usato prevista per Stilo, oltre polizza Prestito Protetto, furto, incendio € 2.626. Anticipo € 5.200, 60 rate mensili da € 238,50. Spese gestione pratica € 200 + bolli, TAN 2,90% - TAEG 3,55%. Salvo approvazione Sava. Le coperture assicurative sono calcolate per un cliente residente a Milano. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Fiat. • Dalla promozione sono esclusi i modelli: Fiat Panda Monster e Fiat Sedici. Offerta valida fino al 30/06/2006. • Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato) Emissioni CO₂: da 139 a 170 g/Km. www.fiat.it

